



## PROVINCIA DI SONDRIO

*Settore Agricoltura e Risorse Ambientali*

### **L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

VISTA la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 194 del 25 giugno 2008 di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- ✦ il piano territoriale di coordinamento provinciale è stato adottato in data 20 ottobre 2006 con atto n. 54 e che successivamente all'adozione e al suo deposito e pubblicazione, nel territorio della provincia di Sondrio sono avvenuti importanti sviluppi modificativi in particolare degli scenari relativi al sistema della viabilità di fondovalle e all'uso delle acque per la produzione di energia elettrica. Queste modificazioni, nel primo caso, hanno prodotto significativi stati d'avanzamento delle attività finalizzate al potenziamento e alla riqualificazione delle viabilità d'accesso alla Valtellina e Valchiavenna, e nel secondo caso, hanno portato all'accordo fra la provincia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, l'Autorità di Bacino e l'APAT per la sostenibilità dell'utilizzo della risorsa idrica in un quadro di condivisione, compatibilità e sostenibilità territoriale;
- ✦ con Delibera di Consiglio n. 64 del 21 dicembre 2007 è avvenuta l'"Approvazione degli indirizzi metodologici per la valutazione ambientale strategica al piano territoriale di coordinamento provinciale" che definisce il contesto procedurale di Valutazione Ambientale Strategica che l'amministrazione intende attivare in modo tale che il Piano Territoriale adottato possa giungere alla conclusione dell'iter opportunamente integrato e aggiornato con gli scenari di pianificazione prodotti dai più recenti sviluppi del sistema della viabilità, della gestione delle acque per la produzione energetica e con le previsioni della LR 12/2005. Tra le attività descritte dal sopraccitato documento si inserisce anche l'avviso pubblico di "Avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e sue integrazioni, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 art. 4 e 17" pubblicato, sul sito della

provincia, su un quotidiano locale (“La Provincia” di mercoledì 9 gennaio 2008) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia serie inserzioni e concorsi n. 3 del 16 gennaio 2008.

- ✦ Con la Delibera di Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2008 recante “Integrazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato e Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione linee guida” è stato approvato il documento tecnico redatto dagli uffici provinciali, che sviluppa i contenuti della fase di orientamento della costruzione del PTCP e sue integrazioni in modo tale che essa proceda contestualmente allo sviluppo della dimensione ambientale propria del processo di VAS;

PRESO ATTO che:

- a) con determinazione n. 10 del 8 gennaio 2008 è stato dato avvio al procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano territoriale di Coordinamento provinciale e sue integrazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia serie inserzioni e concorsi n. 3 del 16 gennaio 2008;
- b) in data 25 giugno 2008 con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 194 sono stati individuati:
  - b1. I seguenti soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
    - i. ARPA Dipartimento generale di Milano;
    - ii. ASL Dipartimento di Sondrio;
    - iii. Parco Nazionale dello Stelvio;
    - iv. Enti gestori delle aree protette regionali: Parco delle Orobie Valtellinesi, Consorzio Riserva Pian di Spagna – lago di Mezzola, Comunità Montana della Valchiavenna, Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Tirano, Comunità Montana Alta Valtellina e Comune di Postalesio;
    - v. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia;
    - vi. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
    - vii. Regione Lombardia - DG Territorio e Urbanistica, DG Qualità dell’Ambiente, DG Infrastrutture e Mobilità, DG Agricoltura, STER sede territoriale di Sondrio;
    - viii. Autorità di bacino del Fiume Po;
    - ix. Province confinanti di Brescia, Bergamo, Lecco e Como;
    - x. Presidente della Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli enti gestori delle aree protette;
    - xi. Comunità Montane: Valchiavenna, Valtellina di Morbegno, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Tirano e Alta Valtellina;
    - xii. I Comuni della provincia di Sondrio;
    - xiii. Ufficio per lo sviluppo del territorio del Cantone Grigioni;
    - xiv. Province autonome di Trento e Bolzano;
  - b2. La Regione Lombardia – DG Qualità dell’Ambiente – Settore Azioni per la gestione delle Aree protette e Difesa della Biodiversità, quale autorità competente in materia di SIC e ZPS;
  - b3. Le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
  - b4. Le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicità delle informazioni. A tal fine è stato predisposto un sito web, aggiornato costantemente agli stati d’avanzamento della procedura, e un indirizzo e-mail al quale inviare contributi e osservazioni.
- c) in data 24 luglio 2008 si è svolta la prima conferenza di valutazione (conferenza introduttiva);
- d) in data 19 febbraio 2009 si è tenuta la presentazione della proposta di Piano, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica propedeutica allo svolgimento della seconda conferenza di valutazione;
- e) in data 25 marzo 2009 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione (conferenza conclusiva)
- f) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
  - a. riunioni singole con gli enti gestori delle aree Natura 2000 in data 12 e 17 marzo 2009
  - b. incontri con ordini professionali, categorie, sindacati, associazioni ambientaliste e autonomie funzionali in data 25 marzo 2009;

*Debian*

- c. incontri mandamentali in data 3, 5 e 6 marzo 2009;
- g) alla data del 6 aprile 2009 sono pervenute le osservazioni seguenti:
1. ARPA (protocollo 8317 del 6 marzo 2009)
  2. Soprintendenza per i Beni Architettonici (protocollo 11211 del 26 marzo 2009)
  3. Comune di Prata Camportaccio (protocollo 8973 del 11 marzo 2009)
  4. Comune di Mese (protocollo 8975 del 11 marzo 2009)
  5. A2A (protocollo 9170 del 12 marzo 2009)
  6. Comune di Berbenno in Valt.na (protocollo 9475 del 13 marzo 2009)
  7. Luchinetti Roberto e Aloisio Rodolfo (protocollo 9648 del 16 marzo 2009)
  8. De Pedrini Paola e Succetti Rossella (protocollo 9649 del 16 marzo 2009)
  9. De Pedrini Paola e Succetti Rossella (protocollo 9650 del 16 marzo 2009)
  10. Lucchinetti Roberto e Del Curlo Valente (protocollo 9652 del 16 marzo 2009)
  11. Lucchinetti Roberto (protocollo 9653 del 16 marzo 2009)
  12. Associazione Produttori energia da fonti rinnovabili (protocollo 9655 del 16 marzo 2009)
  13. Comune di Chiavenna (protocollo 9659 del 16 marzo 2009)
  14. Gruppo Zecca (protocollo 9814 del 17 marzo 2009)
  15. Villa di Chiavenna (protocollo 9815 del 17 marzo 2009)
  16. Energia Ambiente (protocollo 9816 del 17 marzo 2009)
  17. Mallero energia (protocollo 9817 del 17 marzo 2009)
  18. Mallero energia (protocollo 9818 del 17 marzo 2009)
  19. Confindustria Sondrio (protocollo 9820 del 17 marzo 2009)
  20. Società Elettrica in Morbegno (protocollo 9821 del 17 marzo 2009)
  21. Beretta Chiara – Consorzio forestale boschi di isola (protocollo 9823 del 17 marzo 2009)
  22. Scaramella Graziano – consorzio valle Starleggia (protocollo 9824 del 17 marzo 2009)
  23. Comune di Dubino (protocollo 9830 del 17 marzo 2009)
  24. Comune di Piantedo (protocollo 9832 del 17 marzo 2009)
  25. Energie srl (protocollo 9835 del 17 marzo 2009)
  26. Novamin spa (protocollo 9838 del 17 marzo 2009)
  27. Comune di Ardenno (protocollo 9989 del 18 marzo 2009)
  28. Comunità Montana Valtellina di Sondrio (protocollo 9994 del 18 marzo 2009)
  29. Comune di Novate Mezzola (protocollo 10300 del 19 marzo 2009)
  30. Comune di Ponte in Valtellina (protocollo 10614 del 23 marzo 2009)
  31. Comune di Gerola Alta (protocollo 10615 del 23 marzo 2009)
  32. Comune di Civo (protocollo 10819 del 24 marzo 2009)
  33. Comune di Montagna (protocollo 10828 del 24 marzo 2009)
  34. Comune di Cercino (protocollo 10829 del 24 marzo 2009)
  35. Comune di Delebio (protocollo 10836 del 24 marzo 2009)
  36. Comune di Ardenno (protocollo 11031 del 25 marzo 2009)
  37. Comune di Villa di Tirano (protocollo 11032 del 25 marzo 2009)
  38. Comune di Mantello (protocollo 11033 del 25 marzo 2009)
  39. Unione pesca sportiva della Provincia di Sondrio (protocollo 11036 del 25 marzo 2009)
  40. Comune di Delebio (protocollo 11043 del 25 marzo 2009)
  41. Comune di Caiolo (protocollo 11179 del 26 marzo 2009)
  42. Comune di Castello dell'Acqua (protocollo 11165 del 26 marzo 2009)
  43. Comune di Buglio in Monte (protocollo 11166 del 26 marzo 2009)
  44. Comune di Cosio Valtellino (protocollo 11167 del 26 marzo 2009)
  45. Comune di Sernio (protocollo 11168 del 26 marzo 2009)
  46. Comune di Lanzada (protocollo 11169 del 26 marzo 2009)
  47. Comune di Poggiridenti (protocollo 11170 del 26 marzo 2009)
  48. Comune di Campodolcino (protocollo 11171 del 26 marzo 2009)
  49. Comune di Cino (protocollo 11172 del 26 marzo 2009)
  50. Comune di Forcola (protocollo 11173 del 26 marzo 2009)
  51. Comune di Livigno (protocollo 11174 del 26 marzo 2009)



52. Comune di Albosaggia (protocollo 11176 del 26 marzo 2009)
53. Comune di Fusine (protocollo 11177 del 26 marzo 2009)
54. Comune di Cedrasco (protocollo 11178 del 26 marzo 2009)
55. Comune di Colorina (protocollo 11180 del 26 marzo 2009)
56. Comune di Teglio (protocollo 11181 del 26 marzo 2009)
57. Comune di Chiuro (protocollo 11182 del 26 marzo 2009)
58. Valtellina Golf Club (protocollo 11202 del 26 marzo 2009)
59. Comune di Valdisotto (protocollo 11209 del 26 marzo 2009)
60. CISL Sondrio (protocollo 11210 del 26 marzo 2009)
61. Comune di Postalesio (protocollo 11341 del 27 marzo 2009)
62. Comune di Torre Santa Maria (protocollo 11342 del 27 marzo 2009)
63. Comune di Mazzo in Valtellina (protocollo 11343 del 27 marzo 2009)
64. Comune di Morbegno (protocollo 11345 del 27 marzo 2009)
65. Comune di Tirano (protocollo 11346 del 27 marzo 2009)
66. Comune di Tovo Sant'Agata (protocollo 11347 del 27 marzo 2009)
67. Comune di Dubino (protocollo 11348 del 27 marzo 2009)
68. Comune di Traona (protocollo 11349 del 27 marzo 2009)
69. Comune di Dubino (protocollo 11350 del 27 marzo 2009)
70. Comune di Tartano (protocollo 11351 del 27 marzo 2009)
71. Club Alpino Italiano (protocollo 11399 del 27 marzo 2009)
72. ZAFSA srl (protocollo 11400 del 27 marzo 2009)
73. Comune di Chiavenna (protocollo 11672 del 30 marzo 2009)
74. Comune di Grosio (protocollo 11673 del 30 marzo 2009)
75. Enel spa (protocollo 11839 del 31 marzo 2009)
76. Comune di Bormio (protocollo 12147 del 1 aprile 2009)
77. S.I.T.E. s.r.l. (protocollo 12133 del 1 aprile 2009)
78. S.I.T.E. s.r.l. (protocollo 12135 del 1 aprile 2009)
79. C.A.R.T. s.p.a (protocollo 12140 del 1 aprile 2009)
80. EDV s.r.l. (protocollo 12142 del 1 aprile 2009)

Esse si possono suddividere in ordine ai seguenti argomenti:

- Aspetti ambientali e di tutela archeologica espressi dalle Autorità ambientali (ARPA e Soprintendenza ai Beni Archeologici)
  - Bilancio idrico
  - Temi generali , in particolare ambiti agricoli e varchi inedificabili
- h) in data 4 aprile si è svolta la Conferenza dei comuni, delle Comunità montane e degli enti gestori delle Aree Regionali Protette che ha espresso parere favorevole alla proposta di Piano territoriale.

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il PTCP:

- individua quale obiettivo generale la conservazione, la tutela ed il rafforzamento della qualità ambientale totale del territorio della provincia quale peculiarità e garanzia di un equilibrato sviluppo socio-economico del territorio;
- le azioni previste dal piano sono imperniate sul conseguimento di un miglioramento della qualità ambientale e del rispetto alle norme e agli atti di pianificazione e programmazione vigenti;
- laddove possibile ha preso in esame le criticità ambientali in essere e ha fornito risposte atte ad abbassare il livello di pressione sul fattore ambientale interessato e ha posto vincoli all'uso e allo sfruttamento del territorio e delle risorse, in particolare limita le nuove concessioni idroelettriche a casi in cui la situazione del corpo idrico lo consenta senza rischi di non conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla Direttiva comunitaria 2000/60 e dal D.Lgs 152/2006 mentre ha precluso la possibilità di nuove derivazioni nei casi in cui la valutazione attuale della situazione del reticolo idrografico risulta definito con criticità elevata o molto elevata e nei bacini di dimensioni inferiori a 5 Km<sup>2</sup>;

RILEVATO inoltre che il PTCP risulta coerente con la pianificazione e programmazione esistente;

VALUTATI gli effetti prodotti dalle previsioni del PTCP sull'ambiente;

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

RILEVATO che in ordine all'aspetto del bilancio idrico e dell'uso della risorsa idrica sono pervenute molte osservazioni che fanno emergere interessi contrapposti: da un lato l'interesse per la produzione di energia e dall'altro la tutela del paesaggio, dell'ambiente e della relativa importanza turistica del territorio;

CONSIDERATO che l'uso della risorsa idrica è pressoché integralmente finalizzata alla produzione di energia tant'è che contribuisce per quasi la metà dell'intera produzione lombarda e circa per il 12% di quella nazionale. L'elevato grado di sfruttamento è tale che al fine di salvaguardare gli equilibri ambientali e scongiurare il prodursi di gravi alterazioni all'ecosistema è stato sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, la Regione Lombardia e APAT, un accordo per "la sostenibilità dell'utilizzo delle risorse idriche in provincia di Sondrio attraverso l'integrazione degli strumenti di pianificazione". In attuazione dell'Accordo è stato costituito un gruppo di lavoro, composto dai tecnici rappresentanti i sottoscrittori, che han orientato ed approvato il Piano di Bilancio Idrico (P.B.I.). Il P.B.I. integrato nel piano territoriale di coordinamento provinciale, in conformità alla direttiva 2000/60/CE, contiene misure per la pianificazione della risorsa idrica in funzione degli usi per salvaguardare l'equilibrio tra risorse e fabbisogni e concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui agli articoli 76 e 77 del D.lgs. n. 152/06. Per ogni tratto di corso d'acqua, come risultante dalla definizione del reticolo idrografico individuato nel sistema informativo SIBCA della Regione Lombardia il P.B.I. ha determinato: la portata media annua naturale e antropizzata, la portata di magra naturale ed antropizzata, il volume utile dei serbatoi ed il volume di deflusso medio annuo naturale della sezione di restituzione, l'indice del rischio di inquinamento, l'indice rappresentativo della lunghezza dei corsi d'acqua sottesi da impianti idroelettrici e definito il rischio per ogni tratto del reticolo idrografico di mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale del corso d'acqua. Il P.B.I., nel definire il limite entro il quale possono essere effettuate nuove derivazioni, individua il punto di sostenibilità, di equilibrio tra uso e tutela coordinando le valutazioni del singolo tratto di corso d'acqua con il bacino dell'Adda sopralacuale e che pertanto le osservazioni in ordine all'ulteriore sfruttamento della risorsa non verranno considerate;

VISTI i pareri degli enti gestori delle aree Natura 2000, anticipati al fine dell'ottenimento della Valutazione di Incidenza (vincolante) che la Regione Lombardia emetterà, come comunicato con nota 9839 del 17.3.2009 nell'ambito del parere regionale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della legge regionale 12/2005 dopo l'adozione da parte del Consiglio provinciale e al fine dell'approvazione;

VISTI i verbali :

- della Conferenza conclusiva di Valutazione, non comprensivo del parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità competente in materia di SIC e ZPS per le motivazioni di cui sopra;
- della Conferenza dei comuni delle comunità montane e degli enti gestori delle aree regionali protette;

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, **parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano Territoriale**

**di Coordinamento Provinciale, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni seguenti:**

- a. Accoglimento del parere espresso da ARPA in particolare il Rapporto Ambientale dovrà essere integrato con maggiori precisazioni sugli aspetti demografici e di coerenza esterna del quadro programmatico di riferimento, esplicitando per quanto possibile la scelta degli indicatori;
  - b. Accoglimento del parere espresso dalla Soprintendenza Beni Architettonici dando atto che il parere della Conferenza dei comuni accoglie l'indicazione attraverso la modifica della norma (art. 15). In particolare il dispositivo è stato modificato in modo tale che i PGT dovranno verificare il rischio archeologico con particolare riferimento ai centri storici ed ai nuclei di antica formazione, attingendo alle informazioni esistenti nella bibliografia e negli archivi della Soprintendenza archeologica. La Provincia promuove in accordo con la Soprintendenza Archeologica la costituzione di una banca dati provinciale;
  - c. Accoglimento del parere espresso dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio in merito all'integrazione del Piano dando atto che la Conferenza dei comuni accoglie l'indicazione attraverso la modifica della norma (art. 46) di rapporto e raccordo con i Piani di Indirizzo Forestali;
  - d. Accoglimento del parere espresso dalla Comunità Montana Alta Valtellina, ente gestore del SIC – ZPS “Paluaccio di Oga”, e obbligo di recepimento delle indicazioni circa la riduzione e spostamento degli ambiti sciistici non compatibili con la conservazione degli habitat dei siti;
  - e. Attivazione di valutazione ambientale e/o valutazione di incidenza nei casi di interferenza con i siti di Rete Natura 2000 evidenziati dallo Studio di incidenza (per esempio nella fase di predisposizione del Piano d'Area dell'Alta e Media Valtellina, redazione progetto esecutivo strada statale nel tratto di fronte alla ZPS “Bosco dei Bordighi” ecc.);
  - f. Accoglimento del parere espresso dalla conferenza dei comuni, delle comunità montane e degli enti gestori delle aree regionali protette. Relativamente alla scelta progettuale di ampliamento dell'area golf in comune di Cedrasco, le fasi di progettazione-autorizzazione dell'intervento dovranno essere condotte in modo tale da garantire per tutto il percorso la sostenibilità ambientale delle scelte.
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:
- a. soggetti competenti in materia ambientale e enti territorialmente interessati
  - b. l'autorità competente in materia di SIC e ZPS
3. di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione sul sito della provincia di Sondrio

6 APR. 2009

L'Autorità competente per la VAS  
Dott. Daniele Moroni

